



Decreto Dirigenziale n. 4 del 30/12/2014

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

U.O.D. 4 - UOD Rapporti con i piccoli comuni, le comunità isolate e le unioni di comun

Oggetto dell'Atto:

ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI E/O SERVIZI COMUNALI ANNO 2014. DGR N. 645 DEL 15/12/2014. AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DECRETO N. 3 DEL 19/12/2014. APPROVAZIONE PIANO DI RIPARTO.

IL DIRIGENTE

Premesso:

1. che, con deliberazione n. 1446 del 18/09/2008, la Giunta Regionale ha approvato la *Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale* conforme ai criteri di cui all'art. 4 della Intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, A.N.C.I. e U.N.C.E.M., sottoscritta nella Conferenza Unificata del 1° marzo 2006, rep. n. 936;
2. che, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 15/12/2014, è stato:

- stabilito che per il corrente anno la Regione Campania finanzia esclusivamente il Contributo Ordinario di cui al punto 4 della *“Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale”* approvata con DGR n. 1446 del 18/09/2008;
- stabilito che per il corrente anno il Fondo per l'Associazionismo è pari ad € **582.373,13** giusto riparto adottato dal Ministero dell'Interno a seguito delle deliberazioni della Conferenza Unificata rep. n. 93/CU del 26/09/2013, e rep. n.43/CU del 10 aprile 2014;
- stabilito che deve essere in ogni caso rispettato il vincolo di destinazione soggettivo di cui all'art. 53, comma 10, della legge n. 388/2000 e art. 9 c. 1 lettera a) dell'Intesa n. 936/CU che individua i beneficiari in Unioni di Comuni e Comunità Montane;
- confermato lo stesso rapporto percentuale di ripartizione del suddetto fondo tra Unioni di Comuni e Comunità Montane già determinato per il 2012 e precisamente il 75% in favore delle Unioni di Comuni e il 25% in favore delle Comunità Montane;
- approvato l'atto di indirizzo, allegato “A” alla deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, che stabilisce le Linee Guida per la definizione dell'avviso pubblico e della modulistica per l'accesso al Contributo Ordinario;
- demandato al competente Ufficio per il Federalismo sia l'adozione dell'avviso pubblico con relativa modulistica, in conformità alle Linee Guida approvate con la presente delibera, che tutti gli atti consequenziali;

1. che, con il decreto dirigenziale n. 3 del 19/12/2014, questo ufficio ha proceduto:

- ad approvare l'avviso pubblico, e l'istanza per l'accesso al contributo ordinario anno 2014 a sostegno dell'associazionismo comunale;

1. che, sul capitolo 304 del bilancio gestionale per l'anno 2014 approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 92/2014 denominato “Contributi Ordinari a sostegno dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali da parte di Comunità Montane e Unioni di Comuni da distribuire ai sensi della disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale” risulta iscritta la somma di € **82.728,50**;

2. che, con deliberazione n. 678 del 23/12/2014 è stata acquisita la somma assegnata per l'anno 2014 pari ad € **499.644,63** sul capitolo 304 del corrente esercizio finanziario (Missione 01 - Programma 09 – Titolo 1 – Macroaggregato 104 - IV livello dei conti 1.04.01.02.000 - V livello dei conti 1.04.01.02.005 e 1.04.01.02.006 – Cofog 01.3 - Codice identificativo spesa UE 4 – Codice di bilancio 1.05.03);

Atteso che:

- in applicazione della percentuale di ripartizione del Fondo per l'Associazionismo spettante alle Unioni di Comuni e alle Comunità Montane, in virtù di quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 15/12/2014, va assegnata rispettivamente la somma di € **436.779,85** alle Unioni di Comuni e la somma di € **145.593,28** alle Comunità Montane;
- il termine per la presentazione delle Istanze per il Contributo Ordinario 2014 è scaduto il giorno 29/12/2014 e alla suddetta data sono pervenute per posta elettronica certificata n. 10 richieste di Contributo di cui n.5 da parte delle Unioni di Comuni e n. 5 da parte delle Comunità Montane.

Considerato,

1. che, a seguito dell'istruttoria espletata dagli uffici preposti, in applicazione dei criteri di cui all'avviso pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 3 del 19/12/2014:
 - n. 2 Istanze, e precisamente quelle delle Unioni Terre dell'Ufita e Valle Alento, non rispondono al requisito di cui punto 2.1 dell'avviso pubblico trattandosi di Unioni di Comuni, costituite successivamente al settembre 2008 e il cui territorio coincide anche parzialmente con il territorio di una Comunità Montana (vedi anche punto 1.5 disciplina regionale sopracitata approvata con deliberazione n. 1446 del 18/09/2008). L'Unione Terre dell'Ufita costituita il 18/10/2011 ha al suo interno i Comuni di Flumeri e Frigento, facenti parte della Comunità Montana Ufita. L'unione Valle Alento costituita il 10/11/2010, ha al suo interno i Comuni di Omignano, Gioi, Moio della Civitella, Orria, Perito, Stella Cilento, Sessa Cilento e Serramezzana, facenti parte di Comunità Montane ai sensi della L.R. 12/2008;
 - n. 4 istanze, e precisamente quelle relative all'Unione di Comuni Medio Calore e alle Comunità Montane di Partenio - Vallo di Lauro, Fortore e Alento Monte Stella non rispondono al requisito di cui al punto 2.2 dell'avviso pubblico in quanto non esercitano alla data del 30 giugno 2014, almeno tre tra le funzioni fondamentali individuate dall'art. 14 comma 27 D.L. 31/05/2010 n.78 convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, e ss.mm.ii ad esclusione della lettera l). Rispetto alle funzioni obbligatorie certificate nell'istanza, non rientrano tra le funzioni fondamentali individuate dall'art. 14 comma 27 D.L. 31/05/2010 n.78:
 - per l'Unione di Comuni Medio Calore Servizio Finanziario e Tributario, gestione Asili Nido, Gestione forniture Beni e Servizi, Ufficio stampa e Canili;
 - per la Comunità Montana di Partenio - Vallo di Lauro, Ufficio Tecnico - Gestione Espropri;
 - per la Comunità Montana di Fortore, Trasporto Scolastico, Viabilità Circolazione stradale e Servizi connessi, Sicurezza Stradale, Vigilanza Ambientale, Ufficio Relazioni con il Pubblico, Vaolrizzazione del Territorio, rete Museale del Fortore;
 - per la Comunità Montana Alento Monte Stella, non sono state certificate Funzioni Obbligatorie;
 - nella valutazione delle funzioni obbligatorie dichiarate non sono state considerate quelle che non sono configurabili in base all'art. 14 comma 27 D.L. 31/05/2010 n.78 convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, e ss.mm.ii;
 - non sono stati valutati i servizi che rappresentavano una articolazione della funzione fondamentale per la quale è stato attribuito il punteggio previsto al punto n. 4.2 dell'avviso pubblico;
1. che pertanto risultano ammissibili al contributo ordinario per il sostegno all'associazionismo comunale n. 2 Unioni di Comuni e n. 2 Comunità Montane;
2. che a partire dalla quota destinata alle Unioni di Comuni e alle Comunità Montane come sopradeterminata, e in applicazione del disposto di cui al punto 5.1 dell'avviso pubblico, approvato con decreto dirigenziale n. 3/2014, è stato calcolato l'importo spettante alle istanze ammissibili;
3. che, conseguentemente, sono stati predisposti dal responsabile del procedimento i seguenti elenchi:
 - Elenco istanze non ammesse in quanto non rispondenti al requisito di cui al punto 2.1 dell'avviso pubblico, come specificato nel Considerato (allegato 1)
 - Elenco istanze non ammesse in quanto non rispondenti al requisito di cui al punto 2.2 dell'avviso pubblico come specificato nel Considerato (allegato 2)
 - Prospetto di attribuzione dei punteggi per le Unione Comuni – e piano di riparto Unioni di Comuni (allegato 3);

- Prospetto attribuzione punteggi per le Comunità Montane – e piano riparto Comunità Montane (allegato 4);

Rilevato

che ai sensi del punto 5.2 dell'avviso pubblico l'Ufficio del Federalismo Unità Operativa Dirigenziale "Rapporti con i Piccoli Comuni, le Comunità Isolane e le Unioni di Comuni, sulla scorta dell'istruttoria espletata conformemente alla Disciplina regionale, alle linee guida ed all'avviso stesso procede ad approvare con proprio decreto dirigenziale il piano di riparto dei fondi destinati al Contributo Ordinario per il corrente anno;

che ai sensi del punto 5.3 dell'avviso pubblico "l'efficacia del piano di riparto è comunque subordinata al rispetto delle norme in tema di finanzia pubblica, ai vincoli derivanti dal rispetto del patto di stabilità ed è subordinata all'incasso delle risorse statali"

Ritenuto, pertanto, necessario:

1. approvare gli elenchi sopra descritti allegati nn. 1, 2, 3 e 4 al presente decreto che ne formano parte integrante e sostanziale;
2. attribuire per l'esercizio 2014, conseguentemente, a titolo di Contributo Ordinario, la somma di **436.779,85** alle Unioni di Comuni come analiticamente riportato nell'allegato 3;
3. attribuire per l'esercizio 2014, conseguentemente, a titolo di Contributo Ordinario, la somma di **145.593,28** alle Comunità Montane come analiticamente riportato nell'allegato 4;
4. per l'effetto, impegnare la somma € **582.373,13** sul cap. 304 –(Missione 01 - Programma 09 – Titolo 1 – Macroaggregato 104 - IV livello dei conti 1.04.01.02.000 - V livello dei conti 1.04.01.02.005 e 1.04.01.02.006 – Cofog 01.3 - Codice identificativo spesa UE 4 – Codice di bilancio 1.05.03) a favore dei beneficiari riportati negli allegati 3 e 4;
5. rinviare a successivo provvedimento la liquidazione delle somme soprariportate e comunque successivamente all'incasso delle risorse statali;
6. pubblicare il presente decreto ai sensi del decreto legislativo 33/2013 artt. 26 e 27.

Vista la legge Regionale n. 3 del 16 gennaio 2014 di approvazione di "Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e Bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 92 del 01 aprile 2014 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Bilancio Gestionale per l'anno 2014, ed il Bilancio Pluriennale per il triennio 2014-2016;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 678 del 23/12/2014,

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. approvare i sottoelencati riferiti alle istanze presentate per l'accesso al Contributo ordinario 2014 per l'associazionismo comunale, allegati al presente decreto, di seguito specificati che ne formano parte integrante e sostanziale:
 - Elenco istanze non ammesse in quanto non rispondenti al requisito di cui al punto 2.1 dell'avviso pubblico, come specificato nel Considerato (allegato 1);

- Elenco istanze non ammesse in quanto non rispondenti al requisito di cui al punto 2.2 dell'avviso pubblico, come specificato nel Considerato (allegato 2);
 - Prospetto di attribuzione dei punteggi per le Unioni Comuni – e piano di riparto Unioni di Comuni (allegato 3);
 - Prospetto attribuzione punteggi per le Comunità Montane – e piano riparto Comunità Montane (allegato 4);
1. attribuire per l'esercizio 2014, conseguentemente, a titolo di Contributo Ordinario, la somma di **436.779,85** alle Unioni di Comuni come analiticamente riportato nell'allegato 3;
 2. attribuire per l'esercizio 2014, conseguentemente, a titolo di Contributo Ordinario, la somma di **145.593,28** alle Comunità Montane come analiticamente riportato nell'allegato 4;
 3. per l'effetto, impegnare la somma € **582.373,13** sul cap. 304 (Missione 01 - Programma 09 – Titolo 1 – Macroaggregato 104 - IV livello dei conti 1.04.01.02.000 - V livello dei conti 1.04.01.02.005 e 1.04.01.02.006 – Cofog 01.3 - Codice identificativo spesa UE 4 – Codice di bilancio 1.05.03) a favore dei beneficiari riportati negli allegati 3 e 4;
 4. rinviare a successivo provvedimento la liquidazione delle somme soprariportate e comunque successivamente all'incasso delle risorse statali;
 5. inviare per competenza alla UOD gestione della Spesa e alla UOD Bollettino Ufficiale della Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC;
 6. inviare copia del presente atto alle Amministrazioni riportate negli allegati;
 7. la pubblicazione del presente decreto ai sensi del decreto legislativo 33/2013 artt. 26 e 27.
 8. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, oppure in via alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento.

Clementina Quinterno